



Sabato 12 ottobre 2013 a Varese è nata l'associazione di promozione sociale "advocacy tutela e voce dell'infanzia".

L'associazione sorge con lo scopo di garantire ai fanciulli una possibilità d'espressione in merito ai processi decisionali nei quali sono coinvolti, alla luce della consapevolezza che dare tale opportunità sia necessario al fine di progettare interventi che siano rispettosi ed efficaci.

Supportata anche dalle cooperative sociali "La casa davanti al sole" di Varese e "Il Villaggio in città" di Busto Arsizio, l'associazione si impegna a sensibilizzare e formare adulti e fanciulli al riconoscimento e al rispetto dei diritti dell'infanzia attraverso momenti di promozione e di confronto a livello locale, nazionale ed internazionale. Realizzerà inoltre attività d'ascolto e rappresentanza di singoli o gruppi di bambini e ragazzi in diversi contesti, dalla scuola alle comunità d'accoglienza residenziale.

Il tutto con la finalità di far conoscere e diffondere una nuova modalità di ascolto dei bambini e dei ragazzi: l'advocacy.

Tale intervento trova la sua ragion d'essere nell'articolo 12 della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia dell'ONU, che riconosce il diritto dei più piccoli ad essere ascoltati su ogni questione che lo riguardi. Chi opera la funzione di *advocate*, cioè di "portavoce" del fanciullo, non si sovrappone in alcun modo né alle altre figure che normalmente ruotano attorno a lui, né alle decisioni prese in base all'interesse superiore di tutela, ma agisce al suo fianco promuovendo processi che incrementino la sua autostima e il suo senso di autoefficacia.

Così facendo viene garantita al fanciullo la possibilità di acquisire controllo sulla propria vita e sulle decisioni che incidono su di essa, e agli operatori di poter comprendere appieno il suo punto di vista e per questo definire progetti di aiuto maggiormente efficaci e rispondenti ai suoi bisogni.

L'intervento di *advocacy* viene svolto seguendo quattro fondamentali principi:

- l'**empowerment** che aiuta i bambini a sentirsi in grado di direzionare la propria vita.
- l'**approccio centrato sul fanciullo**, in quanto il portavoce lavora a partire dal punto di vista e dai desideri dei bambini e dei ragazzi.
- l'**indipendenza**: i servizi di advocacy sono fondati e gestiti in modo tale da assicurare indipendenza dal committente.
- la **riservatezza** fa parte del patto di fiducia reciproca che il portavoce stringe con il fanciullo.

L'associazione ha sede a Varese, presso la cooperativa sociale "La casa davanti al sole" in via Molina 4.

Chi fosse interessato ad avere maggiori informazioni può contattare l'associazione all'indirizzo e-mail associazioneadvocacy@gmail.com o visitare il sito www.advocacyinfanzia.it